Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 209

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 1° settembre 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 856-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10 020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in. Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 29 agosto 1959, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'on. avv. Umberto Tupini, Senatore della Repubblica, è stato nominato Ministro Segretario di Stato per il turismo e lo spettacolo

(4898)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 30 giugno 1959 registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1959 registro n. 26 Aeronautica, foglio n. 162

MEDAGLIA D'ARGENTO

ZAMBONI Assunto da Bologna, tenente medico C S A. — Ufficiale medico a bordo di velivoli da soccorso italiani e tedeschi partecipava volontariamente a numerosi voli di ricerca naufraghi nel Canale di Sicilia Durante ripetuti ammaraggi in mare, spesso agitato, si prodigava coadiuvando i capi equipaggi nel trarre in salvo numerose vite umane cui apprestava

i primi soccorsi. Esempio di alto senso di abnegazione ed altruismo. — Cielo del Canale di Sicilia, 11 dicembre 1942-16 maggio 1943.

LOCCHI Altiero da Genova, maggiore pilota. — Comandante di un gruppo da bombardamento, già distintosi in precedenti operazioni belliche, partecipava a numerosi cicli operativi contro ribelli e conduceva il proprio reparto durante azioni di mitragliamento e spezzonamento, da bassa quota, incurante della intensa reazione di fuoco che colpiva più volte il suo aereo anche in parti vitali. Durante dette azioni molti dei velivoli da lui guidati erano colpiti ed alcuni abbattuti, con conseguenti morti, feriti e dispersi. — Cielo della Croazia Meridionale, 9 luglio 1942-9 marzo 1943.

CAPPELLETTI Giuliano da Roma, 1° aviere motorista. — Motorista mitragliere di velivolo da bombardamento ed aerosilurante. Durante numerose e rischiose azioni di guerra partecipava a combattimenti con la caccia nemica contribuendo all'abbattimento di alcuni velivoli. Dava in ogni circostanza prova di elevato spirito combattivo e di ardimento anche quando l'attività contraerea era la più accanita. — Cielo di Malta, del Mediterraneo centrale ed orientale, 15 giugno 1940-25 marzo 1943.

MEDAGLIA DI BRONZO

MAGISTRINI Cesare da Maggiora (Novara), capitano pilota. — Pilota di velivolo da trasporto, effettuava numerosissimi voli su rotte controllate dal nemico, concorrendo validamente, ad assicurare la continuità dei collegamenti con le nostre Forze armate dell'Africa. Animato da ferrea volontà e da grande entusiasmo, affrontava ogni rischio e dava in ogni occasione prove di ardimento. — Cielo del Mediterraneo, 23 luglio 1940-14 novembre 1942.

MARINI Renzo da Vienna, tenente pilota. — Capo equipaggio di apparecchio da bombardamento, in numerose azioni su munitissime basi nemiche, nonostante l'intensa attività della caccia avversaria portava a termine le missioni affidategli dimostrando spiccato ardimento ed alto senso del dovere. — Cielo del Mediterraneo centrale, 9 maggio-4 agosto 1942.

VALOBRA Beniamino da Milano, maresciallo marconista. — Marconista di velivolo da trasporto, in numerose azioni di guerra anche molto difficili e rischiose dimostrava ardimento ed alto senso del dovere. In un rischiosissimo volo notturno, al rientro dalla Tunisia, all'atto della ritirata, validamente assisteva il pilota per raggiungere una base della Sicilia ove il velivolo già danneggiato, nella manovra di atterraggio, si incendiava. Benchè gravemente ustionato cercava di soccorrere e confortare gli altri feriti gravi ed i morenti. — Cielo del Mediterraneo e dell'Africa, 12 marzo 1942-7 maggio 1943.

(4837)

Decreto Presidenziale in data 14 luglio 1959

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

FESTARI Aldo, tenente colonnello artiglieria servizio permanente effettivo. — Ufficiale superiore osservatore addetto al comando operativo di una grande unità mobilitata, durante quattro mesi di guerra effettuava frequenti ed importanti missioni di esplorazione e di ricognizione aerea. Contribuiva efficacemente con dati e notizie tratte dall'osservazione alla buona riuscita delle operazioni. — Cielo greco-albanese, 27 gennaio-1° maggio 1941.

PULLE' Giulio, sottotenente automobilista. — Giovane ufficiale automobilista, volontario in Africa settentrionale, dava prova, in ogni circostanza, di coraggio, di capacità d'iniziativa e di scrupoloso senso del dovere. Nel ripiegamento delle nostre Forze dal settore di Alamein, con pochi mezzi e disposizione, sotto incessante mitragliamento aereo nemico, assolveva, in pieno, su di un campo avanzato, il compito di ricupero di un forte quantitativo di preziosi materiali aeronautici. — Cirenaica, luglio-novembre 1942.

CANEVARI Giuseppe, aviere scelto armiere. — Armiere di bordo di un plurimotore della ricognizione marittima, in centocinquanta ore di voli di guerra si dimostrava ottimo soldato e combattente. Con nobile slancio partecipava, con l'equipaggio di un idro in ammaraggio in mare aperto per il recupero di naufraghi, all'opera di soccorso prodigandosi e cooperando validamente alla buona riuscita dell'impresa. — Cielo del Canale di Sicilia, 16 novembre 1942-7 marzo 1943.

(4839)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1959.

Sostituzione di un membro del Comitato centrale del lavoro portuale.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 4 giugno 1949, n. 422, istitutiva del Comitato centrale del lavoro portuale presso il Ministero della marina mercantile;

Considerate le variazioni intervenute nel personale dirigente della Direzione generale del lavoro marittimo e portuale e dei porti;

Visti i propri decreti 1° aprile 1958, 27 novembre 1958 e 15 dicembre 1958, concernenti la nomina dei membri del suddetto Comitato centrale per il biennio 1958 1959;

Decreta:

Articolo unico.

Per il biennio 1958-1959 il dott. Fernando Ghiglia, direttore generale del lavoro marittimo e portuale e dei porti, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, membro del Comitato centrale del lavoro portuale in sostituzione del dott. Giuseppe Mosti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1959

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1959
Registro n. 4 Marina mercantile, foglio n. 52. — D'AMBROSIO

(4883)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1959.

Approvazione dei modelli dei giornali radio elettrici per le stazioni radio delle navi mercantili.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 175 del Codice della navigazione;

Visti gli articoli 362 e 374 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Vista l'appendice 8 - Sez. I e II - del Regolamento delle radiocomunicazioni stipulato ad Atlantic City il 2 ottobre 1947, approvato e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1948, numero 1694;

Vista la regola 16 del capo IV della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, stipulata a Londra il 10 giugno 1948, approvata e resa esecutiva con legge 27 ottobre 1951, n. 1370;

Decreta:

Sono approvati gli allegati modelli del giornale radiotelegrafico e del giornale radiotelefonico di cui devono essere provviste le navi mercantili munite, rispettivamente, di impianto radiotelegrafico o di impianto radiotelefonico.

Roma, addì 31 luglio 1959

Il Ministro: JERVOLINO

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEGRAFICO

(Registro R. T.) *Parte I*

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEGRAFICO

(Registro R. T.) *Parte I*

Il presente Giornale radiotelegrafico — Parte I — composto di n. . . . . . pagine, ognuna delle quali è firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rilasciato al . . . . di tonnellate di stazza lorda . . . . . e netta . . . . ., inscritto al n. . . . . . di matricola del Compartimento marittimo di . . . .

. . . ., addì . . . .

Il Comandante del porto

. . . .

NORME PER LA TENUTA DEL GIORNALE RADIOTELEGRAFICO DI BORDO

Ogni nave dotata di impianto radiotelegrafico deve essere provvista di un *Giornale radiotelegrafico* diviso in Parte I e Parte II. Questo documento, durante il viaggio, deve essere tenuto nella stazione radiotelegrafica e deve essere sempre disponibile per eventuali ispezioni da parte delle Autorità competenti.

Il giornale radiotelegrafico deve essere giornalmente vistato dal comandante.

Il giornale Parte I si compone delle seguenti Sezioni:

Sezione *A*. — Caratteristiche degli apparecchi radioelettrici installati a bordo;

Sezione *B*. — Dati relativi al personale marconista,

Sezione *C*. — Dati sulle batterie che fanno parte degli impianti principali e di soccorso comprese quelle usate per l'illuminazione di riserva, l'autoallarme, il radiogoniometro ed il manipolatore automatico (se sono impiegate a tale scopo batterie separate) e per gli impianti a bordo delle imbarcazioni di salvataggio sia fissi che portatili;

Sezione *D*. — Elementi di controllo giornaliero delle condizioni di carica di ciascuna batteria (tali elementi dovranno riferirsi anche alla quantità di carica data ed alle manutenzioni eseguite, quali ad esempio il rabboccamento);

Sezione *E*. — Rapporto mensile sulle condizioni generali di ciascuna batteria, elemento per elemento, da compilarsi a seguito di controllo delle batterie medesime.

PARTE I (Sezione *A*)

CARATTERISTICHE DEGLI APPARECCHI RADIOELETTRICI INSTALLATI A BORDO

Apparecchio	Tipo	Potenza antenna	Frequenza di servizio
Trasmettitore onde lunghe	......	....	....
id. onde medie .	......	....	....
id. onde corte. .	......	....	....
id. emergenza . .	......	....	....
id. r. t. f.	......	....	....

Apparecchio	Tipo	Gamma di frequenza in Kc/s
Ricevitore onde lunghe . .	......	....
id onde medie . . .	......	....
id. onde corte . . .	......	....
id. emergenza . . .	......	....
id. r. t. f.	......	....

Avvisatore automatico d allarme, tipo . . . .
Radiogoniometro, tipo . . . .
Impianti per lancio di salvataggio n. . . tipo . . . . . .
Altezza dell'antenna sul mare . . . .
Corrente in antenna sulla frequenza di 500/c/s-amp . .
Categoria R. T. . . . .
Servizio di ascolto . . . .

PARTE I (Sezione *B*)

PERSONALE MARCONISTA

Generalità	Certificato Numero e classe	Ufficio di iscrizione e numero	Porto e data d'imbarco	Porto e data di sbarco	*Osservazioni*

PARTE I (Sezione *C*)

DATI SULLE BATTERIE INSTALLATE A BORDO

Numero delle batterie	Numero degli elementi	Tipo	Data di fornitura	Tensione (Volt)	Capacità (Ah)	Scopo di impiego

PARTE I (Sezione *D*)

CONTROLLO GIORNALIERO DELLE BATTERIE

DATA	Numero delle batterie	Tensione a vuoto	Tensione sotto scarica	*Osservazioni*

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEGRAFICO
(Registro R. T.) *Parte II*

Il presente Giornale radiotelegrafico — Parte II — composto di n . . . . . . pagine, ognuna delle quali è firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rilasciato al . . . . di tonnellate di stazza lorda . . . e netta . . . . ., inscritto al n. . . . . di matricola del Compartimento marittimo di . . . .

. . . ., addì . . . .

Il Comandante del porto

. . . .

NORME PER LA TENUTA DEL GIORNALE RADIOTELEGRAFICO DI BORDO

Ogni nave dotata di impianto radiotelegrafico deve essere provvista di un *Giornale radiotelegrafico* diviso in Parte I e Parte II. Questo documento, durante il viaggio, deve essere tenuto nella stazione radiotelegrafica e deve essere sempre disponibile per eventuali ispezioni da parte delle Autorità competenti.

Il giornale radiotelegrafico deve essere giornalmente vistato dal comandante.

PARTE II.

Su questa parte del giornale dovrà essere fedelmente registrato, nel momento in cui ha luogo e con l'indicazione dell'ora, tutto il lavoro effettuato dalla stazione radiotelegrafica di bordo. Da tale registrazione dovranno pertanto risultare, oltre ai nomi dei porti di partenza e di arrivo, anche le seguenti notizie in ordine cronologico:

1) le ore in cui ha inizio e termine l'ascolto ed il nome dell'operatore che lo ha effettuato,

2) tutte le comunicazioni, nella loro integrità, riguardanti il traffico di soccorso, di urgenza e di sicurezza,

3) la posizione della nave almeno una volta al giorno,

4) le chiamate ed i segnali di servizio scambiati (le registrazioni relative alla corrispondenza privata devono essere limitate alla chiamata, numero di serie del messaggio ed ora di trasmissione o di ricezione), le difficoltà incontrate nello smaltimento del traffico omettendo però l'indirizzo ed il testo della corrispondenza privata;

5) gli incidenti di servizio con particolare riguardo a quelli relativi alla sicurezza della vita umana in mare;

6) una dettagliata registrazione dell'ascolto sulla frequenza di soccorso allorchè questo viene effettuato con altoparlante o con cuffia a due padiglioni indipendenti,

7) le interruzioni di alimentazione, i guasti degli apparecchi e le eventuali riparazioni effettuate;

8) la registrazione delle prove giornaliere eseguite col trasmettitore di soccorso e la dichiarazione giornaliera sulla normalità dell'alimentazione con l'energia di soccorso;

9) la dichiarazione giornaliera sulla prova delle batterie, se vi sono, o sulla normale piena carica delle medesime;

10) notizie sulle prove e sulle interruzioni dell'autoallarme (le prove dovranno essere eseguite prima di iniziare il servizio di ascolto con l'autoallarme);

11) l'ora di inizio e di fine dei periodi di ascolto con l'autoallarme;

12) dettagli sulla manutenzione e dichiarazione della avvenuta piena carica delle batterie — se di tipo richiedenti la carica — e della prova del trasmettitore (con adatta antenna fittizia) appartenenti agli impianti fissi o portatili per imbarcazioni di salvataggio, tali operazioni devono essere eseguite una volta alla settimana;

13) la registrazione giornaliera dell'ora indicata dall'orologio della stazione r.t nei confronti dell'ora campione, comprese le indicazioni degli errori riscontrati e le correzioni fatte (i segnali orari ricevuti dalle stazioni costiere verranno considerati come ora campione).

AVVERTENZE. — *L'inizio del servizio* deve essere registrato da chi lo assume con apposita dichiarazione firmata. La *fine del servizio* deve essere registrata da chi viene rilevato o termina il proprio turno con apposita dichiarazione firmata.

La firma dell'operatore deve essere apposta per esteso (non si ammettono sigle, semplici iniziali od altri segni).

La *Parte II* è composta di fogli originali numerati con rispettive copie in colore giallo da valere queste ultime ai soli fini del controllo contabile delle società concessionarie. A tal uopo ogni copia deve essere provvista della stampigliatura « Per uso esclusivo della società concessionaria ».

Le copie dovranno essere inviate direttamente dal marconista di bordo alla propria società concessionaria e per esse non sussiste l'obbligo previsto dall'art. 364 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima).

PARTE II

NAVE . . . . (Nominativo . . . .)

Zona di ascolto. . . . .

GIORNALE RADIOTELEGRAFICO DI BORDO

Data e ora TMG	Dalla stazione	Alla stazione	Registrazioni relative alle chiamate ed ai segnali di servizio, nonchè alla corrispondenza privata, come da istruzioni riportate nelle avvertenze relative alla Parte II					Intensità del segnale e frequenza (Kc/s)
			Numero del marconigramma		Numero parole	Qualifica	Altre annotazioni	
			Ric.	Trasm.				

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEFONICO

(Registro R T. F.) *Parte 1*

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEFONICO

(Registro R. T. F.) *Parte 1*

Il presente Giornale radiotelefonico — Parte I — composto di n . . . . . . pagine, ognuna delle quali è firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rilasciato al . . . . di tonnellate di stazza lorda . . . . e netta . . . , inscritto al n . . . . di matricola del Compartimento marittimo di . . . .

. . . . , addì . . . .

Il Comandante del porto

. . . .

NORME PER LA TENUTA DEL GIORNALE RADIOTELEFONICO DI BORDO

Ogni nave dotata di impianto radiotelefonico deve essere provvista di un *Giornale radiotelefonico* diviso in Parte I e Parte II. Questo documento, durante il viaggio, deve essere tenuto nella stazione radiotelefonica e deve essere sempre disponibile per le eventuali ispezioni da parte delle Autorità competenti.

Il giornale radiotelefonico deve essere giornalmente vistato dal comandante.

Il giornale radiotelefonico - Parte I - si compone delle seguenti Sezioni:

SEZIONE *A* — Caratteristiche degli impianti radioelettrici installati a bordo;

SEZIONE *B* — Dati relativi al personale addetto al servizio radiotelefonico;

SEZIONE *C* — Controllo giornaliero delle batterie

SEZIONE A

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI INSTALLATI A BORDO

Ricetrasmettitore rtf tipo: . . . .

Frequenze di servizio in trasmissione Kc/s . . . .

Gamme di frequenza in ricezione Kc/s: . . . .

Sorgente di energia di alimentazione (generatore di bordo o batteria accumulatori):

Marca: . . . .

Tensione Volt: . . . .

Capacità amperora . . . .

(o Potenza KW): . . . .

Aerei installati forma . . . .

tratto orizzontale metri . . . .

altezza massima s l m metri . . . .

Ricetrasmettitore r t. portatile per imbarcazioni di salvataggio tipo . . . . . .

Batteria di accumulatori eventuale Marca . . . .

Tensione Volt . . . .

Capacità Amperora . . . . . .

SEZIONE B

PERSONALE RADIOTELEFONISTA

Generalità	Certificato		Ufficio d'iscrizione o numero	Porto e data di imbarco	Porto e data di sbarco	*Osservazioni*
	N	Data				

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

GIORNALE RADIOTELEFONICO

(Registro R. T. F.) *Parte II*

Il presente Giornale radiotelefonico — Parte II — composto di n ...... pagine, ognuna delle quali è firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rilasciato al .... di tonnellate di stazza lorda ..... e netta ....., inscritto al n. ...... di matricola del Compartimento marittimo di ....

.........., addì ....

Il Comandante del porto

....

NORME PER LA TENUTA DEL GIORNALE RADIOTELEFONICO DI BORDO

Ogni nave dotata di impianto radiotelefonico deve essere provvista di un *Giornale radiotelefonico* diviso in Parte I e Parte II. Questo documento, durante il viaggio, deve essere tenuto nella stazione radiotelefonica e deve essere sempre disponibile per le eventuali ispezioni da parte delle Autorità competenti

Il giornale radiotelefonico deve essere giornalmente vistato dal comandante

PARTE II.

Su questa parte del giornale deve essere annotato sommariamente, nel momento in cui ha luogo e con l'indicazione dell'ora, tutto il lavoro effettuato dalla stazione r t f. Da tale registrazione dovranno risultare, oltre ai nominativi dei porti di partenza e di arrivo, anche le seguenti notizie in ordine cronologico

1) le ore in cui ha inizio e termine l'ascolto ed il nome dell'operatore che lo ha effettuato,

2) tutte le comunicazioni nella loro integrità riguardanti il traffico di soccorso, di urgenza e di sicurezza,

3) le comunicazioni fra la stazione della nave e le stazioni terrestri o mobili,

4) la posizione della nave almeno una volta al giorno,

5) le chiamate ed i segnali di servizio scambiati (le registrazioni relative alla corrispondenza privata devono essere limitate alla chiamata, numero di serie del messaggio ed ora di trasmissione e di ricezione), le difficolta incontrate nello smaltimento del traffico omettendo però l'indirizzo ed il testo della corrispondenza privata;

6) gli incidenti di servizio con particolare riguardo a quelli relativi alla sicurezza della vita umana in mare,

7) dettagli sulle prove giornaliere delle batterie e sulla normale piena carica delle medesime,

8) dettagli sulla manutenzione e dichiarazione della avvenuta piena carica delle batterie — se di tipo richiedenti la carica — e della prova del trasmettitore con adatta antenna fittizia) appartenenti all'apparecchio portatile per imbarcazioni di salvataggio Tali operazioni devono essere eseguite una volta alla settimana.

AVVERTENZE — *L'inizio del servizio* deve essere registrato da chi lo assume con apposita dichiarazione firmata La *fine del servizio* deve essere registrata da chi viene rilevato o termina il proprio turno con apposita dichiarazione firmata.

La firma dell'operatore deve essere apposta per esteso (non si ammettono sigle, semplici iniziali od altri segni)

La *Parte II* è composta di fogli originali numerati con rispettive copie in colore giallo da valere queste ultime ai soli fini del controllo contabile delle società concessionarie A tal uopo ogni copia deve essere provvista della stampigliatura « Per uso esclusivo della società concessionaria ».

Le copie dovranno essere inviate direttamente dal marconista di bordo alla propria *società concessionaria e per esse non sussiste l'obbligo previsto dall'art. 354 del* Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima).

PARTE II

NAVE .... (Nominativo ....)

Zona di ascolto. ....

GIORNALE RADIOTELEFONICO DI BORDO

Data e ora TMG	Dalla stazione	Alla stazione	Registrazioni relative alle chiamate ed ai segnali di servizio, nonchè alla corrispondenza privata, come da istruzioni riportate nelle avvertenze relative alla Parte II					Intensità del segnale e frequenza (Kc/s)
			Messaggi		Durata in minuti (conversazioni o numero parole) (M c g)	Qualifica	Altre annotazioni	
			Ric.	Tr.				

(4630)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 573 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.), concernente l'ampliamento della centrale telefonica di Cosenza, nonchè dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e dei lavori necessari per l'esecuzione del piano tecnico stesso.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della Convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1469;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 28 novembre 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 573 relativo all'ampliamento di 1600 numeri nella centrale telefonica di Cosenza, nonchè la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 717 del 22 luglio 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 1600 numeri nella centrale telefonica di Cosenza;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonchè a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 573 presentato dalla Società S.E.T. concernente l'ampliamento di 1600 numeri nella centrale telefonica di Cosenza.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 573 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1959

Il Ministro: SPATARO

(4885)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della pineta detta « Tombolo della Feniglia » sita nell'ambito del comune di Orbetello (Grosseto).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
E
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 21 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la pineta detta « Tombolo della Feniglia » sita nell'ambito del comune di Orbetello (Grosseto);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Orbetello;

Riconosciuto che la pineta predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua massa imponente di vegetazione protesa in uno stretto istmo tra la Laguna di levante e il mare aperto, oltre ad una singolarità geografica e geologica, forma un quadro naturale di non comune bellezza godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

La pineta detta « Tombolo della Feniglia » sita nel territorio del comune di Orbetello (Grosseto), costituente la foresta demaniale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Orbetello provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 agosto 1959

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCAGLIA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

Estratto del verbale dell'adunanza del 21 febbraio 1957

L'anno millenovecentocinquantasette e questo giorno ventuno del mese di febbraio in Grosseto, in una sala del Palazzo della Provincia (g c.) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, per discutere il seguente ordine del giorno·

COMUNE DI ORBETELLO - Tombolo della Feniglia.

(*Omissis*).

COMUNE DI ORBETELLO - Pineta detta « Tombolo della Feniglia »

La Commissione dopo ampia discussione è stata concorde nel riconoscere l'opportunità di vincolare la suddetta pineta che costituisce, con la sua massa imponente di vegetazione protesa in uno stretto istmo tra la Laguna di levante ed il mare aperto, oltre che una singolarità geografica e geologica un quadro naturale di eccezionale bellezza, apprezzabile non solo dalle pendici del monte Argentario, ma anche dai colli del retroterra, ed ha quindi deliberato all'unanimità di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, agli effetti della legge 29 giugno 1939, n 1497, art 1 comma terzo e quarto, tutta la zona costituente la foresta demaniale

(*Omissis*).

Fatto, letto e sottoscritto.

Il presidente· avv Ennio GRAZIANI

Il segretario· Vario SOLDATESCHI

(4887)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Luis Otero Console aggiunto di Argentina a Genova.

(4874)

In data 8 agosto 1959 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig avv. Carlo Brignone Vice Console onorario di Svezia a Torino.

(4875)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 22 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1959, registro n 19 Interno, foglio n 171, il comune di Pesaro è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 498.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4889)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n 9.

In conformità delle disposizioni dell'art 37 della legge 12 agosto 1957, n 752, si notifica che è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	135188 (nuda proprietà)	Licitra Giovanna e Francesca fu Giovanni, minori sotto la tutela di Licitra Emanuele fu Nunzio, dom in Ragusa, con usufrutto a Leggio Carmela fu Giuseppe, dom in Ragusa	1.025 —
Id.	135242 nuda proprietà	Licitra Francesca fu Giovanni, minore sotto la tutela dell'avo Licitra Emanuele fu Nunzio, dom a Ragusa, con usufrutto a Leggio Carmela fu Giuseppe, dom in Ragusa	40 —
Id.	182077 nuda proprietà	Raimone Adriana ed Agostino di Angelo, minori sotto la patria potestà del padre, dom a Benevento, con usufrutto a favore di Raimone Angelo fu Agostino, dom a Benevento	565 —
Id.	180439	Perito Anna di Salvatore, minore emancipata sotto la curatela del marito Robustelli Giovanni, dom. in Angri (Salerno). Vincolato per dote.	815 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

Roma, addì 18 maggio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(3106)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 197

Corso dei cambi del 31 agosto 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,59	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	651,20	650,20	650,75	651,625	650,50	651,22	651,75	651,40	651,25	651,25
Fr. Sv.	143,70	143,80	143,73	143,735	143,70	143,73	143,73	143,80	143,75	143,73
Kr. D.	90 —	89,70	90 —	89,90	89,95	90 —	89,98	90 —	90 —	90 —
Kr. N.	87,05	87 —	87,08	87,055	87,05	87,07	87,05	87,05	87,05	87,05
Kr. Sv.	119,90	119,20	119,95	119,94	119,90	119,94	119,93	119,95	119,93	119,93
Fol.	164,10	164,05	164,10	164,095	164 —	164,10	164,115	164,10	164,09	164,10
Fr. B.	12,40	12,37	12,41	12,418	12,415	12,42	12,40	12,42	12,41	12,416
Fr. Fr.	126,50	126,08	126,58	126,595	126,55	126,59	126,585	126,58	126,59	126,50
Lst.	1741,70	1741,10	1742 —	1741,80	1741,50	1741,90	1741,75	1742 —	1741,75	1741,70
Dm. occ	148,10	148,10	148,73	148,33	148,30	148,33	148,31	148,32	148,34	148,32
Scell Austr.	24 —	24 —	24,05	24,050	24,05	24,05	24,05	24,05	24,05	24,006

Media dei titoli del 31 agosto 1959

Rendita 3,50 % 1906	70,90
Id 3,50 % 1902	70,40
Id. 5 % 1935	101,75
Redimibile 3,50 % 1934	89,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,50
Id 5 % (Riforma fondiaria)	96,70
Id 5 % 1936	99 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,60

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,05
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 agosto 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	651,50
1 Franco svizzero	143,732
1 Corona danese	89,985
1 Corona norvegese	87,052
1 Corona svedese	119,935
1 Fiorino olandese	164,105
1 Franco belga	12,417
100 Franchi francesi	126,59
1 Lira sterlina	1741,775
1 Marco germanico	148,32
1 Scellino austriaco	24,054

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione nella lotta biologica contro i parassiti animali delle piante.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, sulla difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche;

Visto l'art 9 del regolamento per l'applicazione della legge anzidetta, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente le nuove norme per la presentazione dei documenti nei concorsi statali;

Ravvisata l'opportunità di conferire una borsa di studio ad un laureato in scienze agrarie o biologiche o naturali per la specializzazione nella lotta biologica contro i parassiti animali delle piante coltivate;

Vista la nota n. 168675 in data 21 marzo 1959, con la quale il Ministero del tesoro ha manifestato il proprio assenso al provvedimento,

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione nella lotta biologica contro i parassiti animali delle piante, da usufruire presso il Laboratorio di entomologia agraria di Portici (Napoli).

Art. 2.

La durata della borsa è di anni due, a decorrere dalla data in cui l'assegnatario avrà iniziato a frequentare il Laboratorio di entomologia agraria di Portici. Tale borsa potrà essere prorogata di un altro anno, senza concorso, su proposta del direttore del Laboratorio predetto.

Art. 3.

L'importo della borsa è di L. 600 000 (seicentomila) annue lorde, pagabili in rate mensili posticipate, su presentazione di un certificato di frequenza con profitto rilasciato dal direttore del Laboratorio di cui all'art. 1.

L'onere anzidetto farà carico ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per gli esercizi finanziari 1959-60, 1960-61 e 1961-62, corrispondenti al cap 48/1 del corrente esercizio finanziario.

Art. 4.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani in possesso della laurea in scienze agrarie o naturali o biolo-

giche, che dimostrino di avere sufficiente conoscenza, oltreché della lingua francese, di quella inglese o di quella tedesca e che non abbiano oltrepassato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, Divisione IV - non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In detta domanda gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

il proprio cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, nonchè il preciso recapito al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso,

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio con la specifica del voto di laurea e del punteggio riportato nelle singole materie di esame.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e la firma del medesimo deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Alla domanda stessa dovranno essere uniti gli eventuali titoli che il candidato medesimo riterrà opportuno presentare.

Non si terrà conto delle domande che perverranno al Ministero dopo il termine stabilito dal presente articolo, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari, nè delle domande prive di alcuno degli elementi richiesti. La data di arrivo della domanda è stabilita e comprovata esclusivamente dal timbro a data apposto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Ufficio segreteria.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà composta da tre direttori di Osservatori per le malattie delle piante o di Istituti di ricerca e di sperimentazione, da un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di qualifica non inferiore a ispettore generale e da un insegnante di lingua francese, inglese e tedesca.

Fungerà da segretario un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

Art. 7.

Gli esami, che avranno luogo presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - consisteranno:

a) in una prova orale sulle discipline fitopatologiche, con particolare riguardo alla entomologia ed alla lotta biologica,

b) in una prova orale di lingua francese ed inglese o tedesca, a seconda che il candidato abbia dichiarato, nella domanda, di conoscere, oltre il francese, la lingua inglese o tedesca.

Per essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati dovranno esibire un valido documento di identificazione.

Art. 8.

La Commissione compilerà la graduatoria dei candidati in base al punteggio riportato da ciascuno di essi per i titoli prodotti e nella prova di esame. A tal fine, ciascun membro della Commissione disporrà di venti punti, di cui dieci riservati ai titoli e dieci alla prova di esame.

Non saranno compresi nella graduatoria di merito i candidati che non abbiano riportato nella prova di esame un punteggio di almeno 30/50.

Art. 9.

Il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito, dovrà, a pena di decadenza, far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, Divisione IV - entro trenta giorni dalla data della lettera di richiesta, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) diploma di laurea in originale o in copia notarile;
3) certificato dell'Università indicante i punti riportati negli esami delle singole materie ed in quello di laurea,
4) certificato di cittadinanza italiana,
5) certificato di godimento dei diritti politici;
6) certificato di buona condotta morale e civile;
7) certificato generale del casellario giudiziale;
8) certificato medico, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione ed indicare se l'imperfezione medesima menomi o meno l'attitudine a fruire della borsa alla quale il candidato concorre.

I documenti di cui sopra debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo ed i certificati di cui ai numeri 4), 5), 6), 7) ed 8) dovranno essere di data anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza eventualmente già presentati a questa o ad altra Amministrazione, fatta eccezione per l'originale del titolo di studio, in sostituzione del quale può essere prodotto un certificato dell'Amministrazione presso la quale il titolo si trova.

Art. 10.

La borsa sarà conferita al candidato che risulterà primo nella graduatoria.

La borsa non è cumulabile con retribuzioni di qualsiasi natura per incarichi presso uffici alle dipendenze dello Stato, delle Provincie, dei Comuni o di altri Enti pubblici.

Decade dal diritto alla borsa il candidato prescelto il quale:

a) non si presenti, per qualsiasi motivo, entro il termine fissato dal Ministero, a frequentare il Laboratorio di entomologia agraria di Portici,

b) usufruisca di altra borsa di studio di qualsiasi natura e da chiunque conferita, a meno che vi rinunzi. A tal fine l'assegnatario, nel termine di cui alla lettera a), dovrà dichiarare se usufruisca o meno di altra borsa di studio e, in caso affermativo, comprovare di avervi rinunziato.

Decade altresì dal diritto alla borsa il candidato prescelto che, per qualsiasi motivo, non frequenti ininterrottamente, con assiduità e diligenza, il Laboratorio presso cui è stato assegnato.

In caso di rinunzia o di decadenza del vincitore la borsa potrà essere assegnata ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 giugno 1959

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1959
Registro n. 11 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 89

(4864)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 53331 Div. 3ª del 20 gennaio 1959, con il quale è stato bandito pubblico concorso a tredici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1958,

Visto il decreto prefettizio n. 12156 Div. 3ª del 16 aprile 1959 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 1959, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indicato nelle premesse:

1. Cavalieri Ida . . . . punti 58,227
2. Passa Leida . . . . » 54,746
3. Ponzi Maria . . . . » 54,280
4. Silvestri Gilda . . . . » 52,896
5. Gioia Emma . . . . » 51,196
6. Piccioni Rosina . . . . » 51,191
7. Di Corpo Anna . . . . » 50,813
8. Cerasoli Concetta . . . . . . » 50,226
9. Sciotti Orelia . . . . » 49,800
10. Ciuffetelli Ada . . . . » 48,914
11. Grassi Emilia . . . . » 48,888
12. Iafrate Luigia . . . . » 47,482
13. Chiesi Anna . . . . » 47,464
14. Aieta Cleopatra . . . . » 47,415
15. Valletta Domenica . . . . . » 47,131
16. Bartolomucci Annamaria . . . . . » 47,000
17. Zavarella Annamaria . . . . . . » 46,761
18. Ricci Bice . . . . . . » 46,405
19. Botticelli Giuseppina . . . . . . » 46,348
20. Di Sabatino Gaetanella . . . . . . » 46,225
21. Messina Olga . . . . . . » 45,964
22. Sbattella Giuseppina . . . . . . » 45,900
23. Andreis Maurina . . . . . . » 45,164
24. Curti Clementina . . . . . » 45,156
25. Bonanni Liliana, coniugata . . . . » 45,000
26. Di Sano Norma, nata il 24 maggio 1937 . » 45,000
27. La Civita Iole, nata il 30 maggio 1937 . » 45,000
28. Troiani Assunta . . » 44,322
29. Valeri Assunta . » 44,005
30. Vittorini Giovanna, nata il 6 marzo 1933 » 44,000
31. Milani Perside, nata il 17 luglio 1937 » 44,000
32. Scardone Filomena, nata il 15 gennaio 1938 » 44,000
33. Castellani Rosanna . . . . . » 43,969
34. Taddei Maria . . . . » 43,728
35. Iarussi Maria . . . . . » 43,664
36. Pasquantonio Anna Luisa . . . . . » 43,240
37. Cutilli Alberta . . . . . . » 43,122
38. Guglielmo Lucia . . . . . . » 42,932
39. Saltarelli Ester . . . . . . » 42,900
40. Rosa Antonina . . . . » 42,866
41. Micheli Antonia . . . . » 42,796
42. Paciola Maria . . . . » 42,523
43. Bruni Bruna . . . . » 42,366
44. Capulli Augusta . . . . » 42,250
45. Cervellini Rosa . . . . » 42,246
46. Capulli Maria . . . . » 42,093
47. Perrotti Rachele . . . . » 42,000
48. Cardinale Eside . . . . » 41,999
49. Capulli Angela . . . . » 41,623
50. Moretti Luigia . . . . » 41,512
51. Trotta Licia . . . . » 41,033
52. Di Girolamo Paola . . . . » 40,969
53. Santucci Maria . . . . . . » 40,928
54. Di Giuseppe Amalia . . . . . . » 40,731
55. Rubeo Diana . . . . . . » 40,466
56. Campanelli Giovina . . . . . . » 40,433
57. Di Giuseppe Ines . . . . . . » 40,423
58. Marchesani Minima . . . . . . » 40,233
59. Attili Delfina . . . . » 40,210
60. Romito Lina, nata il 12 aprile 1929 . » 40,000
61. Marchegiani Cesira, nata il 15 luglio 1930 » 40,000
62. Cianciusi Antonia, nata il 20 febbraio 1938 » 40,000
63. Aloisio Maria . . . . punti 39,964
64. Bartolucci Adua . . . . » 39,780
65. Iacuitti Irene . . . . » 39,400
66. D'Isidoro Dina . . . . » 39,299
67. Cerasoli Bruna . . . . » 39,087
68. Liberatore Giuseppina . . . . . . » 38,908
69. Di Domenico Tecla . . . . » 38,341
70. Antonelli Iole . . . . » 38,161
71. Di Laura Teodora . . . . » 37,832
72. Tiberi Ines . . . . » 37,398
73. Castagna Domenica, nata il 4 ottobre 1937 » 37,000
74. Salvatore Angela, nata il 30 luglio 1937 . » 37,000
75. Franchi Virginia . . . . » 36,880
76. Di Pietro Mirella . . . . » 36,000
77. Salvati Antonina . . . . » 35,000

Non idonee: Caputo Santina, Salvadori Rita, Luciani Adele, Fonzi Cesarina, Garufo Lina e Grassi Addolorata

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quelli dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 31 luglio 1959

Il prefetto: BLANDALEONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il decreto prefettizio n. 23657 Div. 3ª di pari data al presente, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a tredici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di l'Aquila alla data del 30 novembre 1958, bandito con decreto n. 53331 del 20 gennaio 1959,

Visto l'ordine con il quale le concorrenti hanno chiesto le sedi poste a concorso,

Visto l'art 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

Alle ostetriche sotto indicate, quali vincitrici del concorso indicato nelle premesse, sono assegnate le seguenti sedi.

1) Cavalieri Ida: Campo di Giove,
2) Passa Leida: Pratola Peligna, 2ª condotta;
3) Ponzi Maria: Raiano,
4) Silvestri Gilda Celano 2ª condotta,
5) Gioia Emma Carsoli, frazioni di Pietrasecca, Tufo e Colle di Monte Bove,
6) Piccioni Rosina: Castel del Monte;
7) Di Corpo Anna Alfedena,
8) Cerasoli Concetta Trasacco;
9) Sciotti Orelia: Campotosto.
10) Ciuffetelli Ada Fiorito: Ortucchio;
11) Grassi Emilia: Cocullo.
12) Iafrate Luigia: Canistro;
13) Chiesi Anna: Villavallelonga.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 31 luglio 1959

Il prefetto: BLANDALEONE

(4896)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.